



[Home](#)
[MEDIA E TV](#)
[POLITICA](#)
[BUSINESS](#)
[CAFONAL](#)
[CRONACHE](#)
[SPORT](#)
[VIAGGI](#)
[SALUTE](#)
[✉](#)



22 NOV 2020  
08:00

**IL NATALE CHE SUBIREMO - LICEI CHIUSI ALMENO FINO A GENNAIO, RISTORANTI APERTI LA SERA MA NON DURANTE LE FESTIVITÀ, ORARIO PROLUNGATO PER I NEGOZI, DEROGHE MINIME PER LO SPOSTAMENTO TRA LE REGIONI, "ZONE ROSSE" NELLE PROVINCE DOVE IL CONTAGIO DA COVID 19 È ALTO, DIVIETO DI FESTE E BANCHETTI - IN VISTA DEL 4 DICEMBRE, IL GOVERNO DISCUTE I CONTENUTI DEL NUOVO DPCM CHE FISSERÀ LE REGOLE FINO ALLA FINE DELL'ANNO - NON È ESCLUSA LA POSSIBILITÀ DI EMETTERE ORDINANZE DI CHIUSURA A RIDOSSO DI NATALE E CAPODANNO...**

Condividi questo articolo



Fiorenza Sarzanini per il "Corriere della Sera"



GIUSEPPE CONTE  
ROBERTO SPERANZA

proprio come accaduto dopo Ferragosto per ordinare la serrata delle discoteche.

Licei chiusi almeno fino a gennaio, ristoranti aperti la sera ma non durante le festività, orario prolungato per i negozi, deroghe minime per lo spostamento tra le Regioni, «zone rosse» nelle province dove il contagio da Covid 19 è alto: in vista del 4 dicembre il governo discute i contenuti del nuovo Dpcm che fisserà le regole fino alla fine dell'anno.

Senza escludere la possibilità di emettere ordinanze di chiusura a ridosso di Natale e Capodanno,

CERCA...



**CRUCI-DAGO**

by Big Bonvi

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10								
11							■	12
■	13							14
15							■	16
	■							17
18	19			20	21	22		
23			■	24			■	25
26								

DAGO SU INSTAGRAM



dagocafo...

Follower: 182.7  
mila

Visualizza profilo



Il timore che un allentamento delle regole possa far risalire la curva epidemiologica è ormai evidente. «Saremo molto severi, non possiamo permettere che si riveda il film dell'estate», avverte la sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa chiarendo che «si contrasteranno in tutti i modi eventuali pulsioni ad aprire dei governatori». Una linea che manterrà intatto il divieto di assembramento, dunque di organizzare feste e banchetti. Non ci sarà alcun cambiamento rispetto al decreto ora in vigore: per i licei rimane la didattica a distanza almeno fino al 7 gennaio. Chiuse anche le università.



SANDRA ZAMPA

Dal 4 dicembre l'orario dei negozi potrebbe essere prolungato fino alle 22 per garantire una minor affluenza ed evitare file agli ingressi. È possibile che si decida l'apertura dei centri commerciali nel fine settimana, rispettando però lo scaglionamento agli ingressi.

Nelle zone gialle potrebbe essere concessa la riapertura di bar e ristoranti anche la sera, ma sempre con massimo 4 persone al tavolo. Al momento sembra invece molto difficile che questa deroga possa valere nel periodo delle festività. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha già detto di essere contrario e questo porta ad escludere l'ipotesi che si consenta di tenerli aperti a pranzo nelle zone arancioni.

COME RIPARTONO LE  
SCUOLE NELL'ERA DEL  
CORONAVIRUS 4

La mobilità tra Regioni è uno degli aspetti più discussi. C'è la volontà di consentire ai familiari di rivedersi durante il periodo di vacanza, ma anche la paura che questo faccia aumentare i viaggi e dunque la circolazione del virus. Ecco perché si sta studiando una norma che individui alcune situazioni specifiche senza che si trasformi in una mobilità libera proprio come accaduto durante i mesi estivi. «Soltanto in via eccezionale se i dati lo permetteranno si potrà spostarsi

da una regione a un'altra», sottolinea Zampa.

Per favorire il passaggio di alcune Regioni in fascia gialla, potrebbe essere concordata la «chiusura» di alcune aree dove più alto è il numero di contagi e soprattutto dove le strutture sanitarie mostrano di essere in affanno. Vere e proprie zone rosse con divieto di spostamento e chiusura di negozi e ristoranti. La possibilità di ricorrere a questa misura è stata ribadita nell'ultima riunione della «cabina di regia» del ministero della Salute che classifica le Regioni.

«Si ribadisce - è scritto nel verbale - la centralità della valutazione regionale nella classificazione del rischio a livello sub-regionale e la declinazione in senso più stringente degli interventi di mitigazione su scala provinciale e locale». La conferenza delle Regioni ha messo a punto un piano che dovrà essere valutato dal Comitato tecnico scientifico per chiedere la riapertura degli impianti di risalita per lo sci con capienza delle funivie al 50%, vendita degli abbonamenti online e mascherina obbligatoria a bordo. Ma all'interno del governo al momento si esclude di poter concedere la riapertura delle piste da sci.

Condividi questo articolo

RISTORANTI MISURE  
ANTI COVID

Visualizza altri contenuti su Instagram



Mi piace: 577

dagocafonal

#Repost @skysportmotogp with @make\_repost

...

L'anno scorso a Valencia successe anche questo #Zarco falciato, senza conseguenze fisiche, dalla moto di #Lecuona

@motogp

#ValenciaGP 🇪🇸 #SkyMotori #MotoGP #SkyMotoGP

mostra tutti e 5 i commenti

Aggiungi un commento...



## TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

**NON COMPRARE AZIONI SENZA AVER PRIMA DATO UN'OCCHIATA A QUESTE AZIENDE PRODUTTRICI DI VACCINI (eToro)**

SPONSOR

**POLIZZA AUTO A PARTIRE DA 191€. SCEGLI VERTI, L'ASSICURAZIONE SEMPRE AVANTI (Verti - Assicurazione Auto)**

SPONSOR

**MICHELE SANTORO CHIUDE BOTTEGA: LIQUIDATA LA SUA ZEROSTUDIO'S, CHE AVEVA CHIUSO IL 2019 C**

**UNA MASCHERINA A 14 EURO COSÌ COMODA CHE SI PUÒ INDOSSARE PER LUNGHE ORE (Smart Cover@)**

SPONSOR

**QUANTO A LUNGO TI SUPPORTERÀ IL TUO PORTAFOGLIO DA 500.000 €? (Fisher Investments Italia)**

SPONSOR

**PFIZER E BIONTECH SONO PRONTE: CHIESTA L'AUTORIZZAZIONE PER DISTRIBUIRE IL VACCINO ANTI C**